

ELEZIONI NEGLI STATI UNITI: IL PERDENTE È GIÀ STATO DETERMINATO | DA ERNST WOLFF

Posted on 29. September 2020

Un commento di Ernst Wolff.

Negli Stati Uniti, in questi mesi, si sta svolgendo uno spettacolo che va in scena ogni quattro anni di nuovo e che vuole suggerire alla popolazione statunitense di avere il diritto di decidere da sola il corso politico del proprio Paese.

In realtà, per più di 150 anni, la politica statunitense è stata dominata da due partiti che sono saldamente nelle mani di grandi capitali. Le campagne elettorali servono soprattutto a mascherare questo fatto e a perpetuare il mito che il sistema parlamentare degli Stati Uniti sia il dominio del popolo.

In realtà è una democrazia fittizia, dietro la quale si cela la dittatura del complesso finanziario digitale, che domina non solo gli Stati Uniti, ma ora il mondo intero con i suoi soldi e le sue capacità tecniche, e che, come il suo predecessore, il complesso militare-industriale, ha reso impermeabile questo dominio.

Quindi i candidati alla carica di presidente devono necessariamente appartenere a uno dei due partiti e raccogliere centinaia di milioni di dollari in donazioni per essere ammessi alle elezioni. Durante la campagna elettorale, devono convivere con il fatto che l'opinione pubblica è influenzata da una manciata di corporazioni dei media, che li attaccano senza pietà al minimo scostamento dai loro interessi. Infine, dopo le elezioni, devono rassegnarsi a fungere da meri prestanome per un cartello politico i cui fili sono tirati in secondo piano dal complesso digitale-finanziario.

Molto più importante della questione di chi si trasferirà alla Casa Bianca il 3 novembre è quindi la questione della situazione attuale di questo complesso, quali sono i suoi piani per il prossimo futuro e cosa chiederà al futuro presidente.

La risposta può essere riassunta in una sola parola: caos.

Con il quasi crollo del sistema finanziario nel marzo di quest'anno e il suo salvataggio da parte delle banche centrali con l'aiuto di miliardi di dollari, il mondo è entrato nella fase finale del sistema monetario esistente. Il successivo blocco ha deliberatamente accelerato e intensificato questo processo.

Il complesso finanziario digitale sta attualmente utilizzando questa situazione per far progredire la propria agenda: La completa digitalizzazione della società a beneficio di una minuscola e ricchissima élite. Ciò comprende l'abolizione del contante e l'introduzione delle monete digitali della banca centrale, la robotizzazione del lavoro e quindi l'eliminazione di milioni di posti di lavoro, e la registrazione biometrica di ogni individuo per il controllo completo di tutti i cittadini.

Poiché la maggioranza degli americani non sarebbe certamente disposta ad accettare questo processo senza opposizione, ma, al contrario, molto probabilmente reagirebbe con notevole resistenza, il complesso digitale-finanziario si basa ovviamente su una strategia d'urto.

Dall'inizio dell'anno, il fattore più importante in questo senso è stata la pandemia di Covid 19, che ha fornito il pretesto per il blocco e numerose altre misure, e sulla base delle quali l'agenda del complesso finanziario digitale deve chiaramente continuare.

Non ci può essere e non ci sarà un'inversione di rotta, per il seguente motivo:

Nel mondo in cui ci stanno conducendo in questo momento, milioni di posti di lavoro andranno persi a causa della digitalizzazione. Per spezzare la prevista resistenza a questo sviluppo, le persone colpite devono almeno avere abbastanza soldi per sopravvivere.

Poiché la creazione della necessaria massa monetaria necessaria all'interno dell'attuale sistema monetario porterebbe direttamente all'iperinflazione, ai responsabili rimane una sola opzione: l'introduzione delle monete digitali della banca centrale, attraverso le quali la massa monetaria può essere controllata centralmente e i flussi monetari possono essere diretti in modo mirato.

Questo esperimento monetario, il più grande e storicamente unico nella storia dell'umanità, non impedirà però che, oltre all'enorme ondata di licenziamenti, si verifichi un crollo delle piccole e medie imprese, e che le due cose insieme portino ad esplosioni sociali in vista dell'inimmaginabile concentrazione di ricchezza all'altro capo della società.

Quindi, per raggiungere il suo obiettivo e distrarre da se stesso e dalle sue vere intenzioni, il complesso

finanziario digitale ha bisogno di una cosa sopra ogni altra nei prossimi mesi: il caos.

Il compito più importante del prossimo presidente degli Stati Uniti sarà quindi quello di esacerbare l'attuale caos e creare condizioni simili a quelle della guerra civile, creando nuovi punti di difficoltà. Il più grande perdente all'interno della popolazione attiva sarà la classe media, le cui possibilità di sopravvivenza nell'era della digitalizzazione totale a favore del grande denaro stanno diminuendo di giorno in giorno.

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: Orhan Cam / Persiane

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK